



federata



federato



FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI FAO-COBAS

SEGRETERIA NAZIONALE

COMUNICATO STAMPA 27-10-2016

Questa è una grave denuncia sindacale, ma niente di personale verso le persone implicate.

Alla Favaro Servizi il contratto aziendale firmato dal sig. Bertocco della Cgil Filt nel 2012, è scaduto il 29-2-2016, e noi lo abbiamo impugnato chiedendo trattative alla Azienda, ed essendo la prima organizzazione sindacale in Azienda per numero di iscritti e con una significativa presenza percentuale (20% del personale viaggiante).

Questo genere di contratti aziendali è molto pericoloso perché comporta rischi più elevati per la sicurezza, crea patologie gravi per la salute e non è corrisposto da altrettanta retribuzione e contribuzione pensionistica e sociale.

La Cgil Filt in Veneto ha siglato in trattative comuni anche alla ns.O.S. almeno 2 accordi aziendali di 2° livello con aziende di Confindustria nel 2011 alla Bommartini (VR) e nel 2016 alla De Girolami (TV). In questi accordi si è cercato di dare un limite a questi aspetti, ed infatti gli emendamenti proposti da noi e dai lavoratori, non sono stati accettati alla De Girolami dalla Azienda, e non se ne è fatto più niente. Alla Bommartini, dove con Cgil-Filt abbiamo addirittura scavalcato il protocollo Confindustria nel 2014 facendo comuni elezioni RSU, siamo pure stati costretti ad impugnare l'accordo aziendale scaduto il 1 giugno perché l'Azienda comunque non lo rispettava del tutto.

Si è trattato di casi particolari, ma anche qui la nostra organizzazione aveva la maggioranza degli iscritti.

Ora alla Favaro Servizi la Cgil Filt di Treviso ostacola la conoscenza alla ns.O.S. ed ai nostri associati della stessa ipotesi di accordo che andranno a promuovere sabato 29, che è stata portata avanti da UIL in segreto ai lavoratori sin da marzo 2016.

Questo genere di contratti si è dimostrato negli anni pericolosissimo, e fonte di grande sfruttamento. Si basa sull'art.11 bis del CCNL.

Segnaliamo in questo genere di situazioni l'aberrazione in Auta Marocchi di un "referendum" nazionale per far passare a tutti i costi il contratto aziendale di forfettizzazione e di azzeramento dei tempi di attesa, nello scorso novembre 2015 in cui le segreterie nazionali Cgil Filt, Uilt e Cisl trasporti si sono fatte garanti di una approvazione senza fornire alcun dato di un referendum infatti che non c'è stato !

Ma il comportamento antisindacale della Favaro Servizi si pone anche per il rifiuto a trattare con la prima O.S. aziendale, e si pone in spregio alla sentenza 12722 del 23-5-2013 della Cassazione che prevede l'inapplicabilità di tali contratti aziendali per quei lavoratori che aderiscono ad una O.S. che impugni tali accordi aziendali.

Oltre a ciò, va detto che la ns.O.S. FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI Fao-Cobas (federata Slaiprolcobas – Slai Cobas), è, presente in quasi 200 località, in oltre 50 province e in 14 regioni italiane. Sin dal 2010 (ed anche quest'anno) la ns.O.S. invia raccomandate di sottoscrizione del CCNL e di richiesta di partecipazione alle trattative del CCNL alle organizzazioni firmatarie. Ciò nonostante, i monopolizzatori stanno così bene insieme che fanno trattative da quasi 2 anni, dopo la scadenza del 31-12-2014, ma si guardano bene dal convocarci.

Oltretutto ne abbiamo diritto essendo nazionali ed essendo la nostra organizzazione madre, SLAI COBAS, riconosciuta tale in diverse recenti sentenze di Cassazione contro la stessa Fiat nelle quali sono state riconosciute violazioni da parte di Cgil-Cisl-Uil dell'art.17 Statuto dei lavoratori.

Del resto la ns.piattaforma contrattuale nazionale è molto diversa da talune "chicche" del neo-schiavismo italiano previste in particolare ma non solo, negli articoli 11 e 11 bis del CCNL. Qui il link <http://www.mirarossa.org/FAO/piattaformacontrattualeFAOCOBAS.pdf>

Alleghiamo i link ripresi dalla 1° pagina di federazioneautistioperai.org della impugnazione del contratto aziendale scaduto alla Favaro Servizi <http://www.slaiprolcobas.eu/impugnazione-Favaro.pdf>

e della proclamazione di sciopero per il 31 ottobre <http://www.mirarossa.org/FAO/20161010-FavaroServizi-proclamazione30102016.pdf> quando i ns.iscritti autisti operai di mezzi pesanti sciopereranno alla Favaro Servizi ed in altre 3 aziende per contratti aziendali illegittimi, imposti dall'alto e non condivisi.

La Filt Cgil di Treviso, durante l'assemblea tenutasi alla Favaro Servizi sabato 22, ha affermato di non avere alcun problema alla ns.presenza, e che il problema è che il titolare Maurizio Favaro non vuole la nostra presenza. Questo stesso anno è stata firmataria insieme alla sola ns.O.S. ed alla Azienda, di altra ipotesi di accordo di 2° livello, poi emendata dai lavoratori e non più accettata dalla Azienda, alcuni mesi fa alla De Girolami di Motta di Livenza.

L'assemblea ha bocciato questa ipotesi a larga maggioranza. Ora si vuole un'altra "assemblea" a senso unico, senza la nostra presenza, che siamo la prima O.S. in Azienda.

Nella medesima occasione, la segretaria provinciale Filt Cgil di Treviso, su richiesta dei lavoratori, non ha concesso copia della bozza sino a quel momento siglata dalla sola UIL Trasporti di Treviso. La motivazione è stata che la Favaro non le ha dato la disponibilità del fotocopiatore.

Successivamente a questa assemblea, la segretaria provinciale Filt Cgil di Treviso ci ha comunicato non avrebbe sottoscritto tale accordo.

Ora il ns.coordinatore nazionale è venuto a sapere dalla stessa fonte che la Cgil-Filt avrebbe firmato con riserva di approvazione della assemblea. Quindi alla nostra richiesta di avere copia dell'accordo ci è stato risposto secondo cui non ci può essere inviato nemmeno da Cgil-Filt questo testo finché non è approvato. Una cosa veramente "democratica all'italiana". I lavoratori dovrebbero sottoscrivere un cappio senza nemmeno potersi far consigliare dal proprio sindacato. Evidente che il nostro NO è "tombale" !!! Alla nostra replica ci è stato ulteriormente fatto sapere che si sarebbero mossi secondo regolamenti nazionali... e quindi correttamente. Non è chiaro a quale protocollo proto-fascista facciamo riferimento alla Cgil-Filt di Treviso, se a quello del 10-1-2014 od a qualcuno dei protocolli para-monopolistici siglati da Confindustria e confederali in precedenza.

Di che correttezza parla Cgil Filt stia parlando non si capisce, visto che ha firmato una ipotesi che non vuole nemmeno far circolare e che rappresenta un risultato del tutto negativo per i lavoratori, che si vedrebbero confermato un modello di accordo (secondo l'art.11 bis CCNL) quale quello scaduto il 29-2-2016 alla cui scadenza è stato da noi e dai lavoratori ns.iscritti alla Favaro, impugnato, e che ora in diversa maniera FAVARO SERVIZI ripropone e che prevede la perdita retributiva di molto tempo di vita (i tempi di attesa) e dei limiti para-schiavistici di lavoro (fino a 61 ore "nette" a settimana) attraverso una forfettizzazione degli straordinari al ribasso (con perdita di contributi pensionistici e di Tfr) e una monetizzazione di trasferta peggiorativa rispetto a quella del CCNL ?

In gioco ci sono gli equilibri tra le organizzazioni padronali del settore, i cui datori di lavoro sono da sempre abituati a fare ciò che gli comoda con la vita dei camionisti, ed i confederali, visto che il CCNL Trasporto merci spedizioni e logistica (e l'altro analogo nella versione Assologica) è quello ove vi sono stati i maggiori conflitti con le lotte dei "facchini" e degli autisti di mezzi pesanti e dei quali la ns.O.S. è l'Organizzazione emergente in quasi tutta Italia, una organizzazione che con pochissime risorse tutela ed organizza i camionisti da Torino a Gorizia, da Mira a Bergamo, da Bologna a Melfi. Infatti il CCNL è "in ballo" con numerose peggiorazioni, sin dalla fine del 2014.

Ai padroni non bastano 80 ore di lavoro a settimana pagate 39 più trasferta !!!! Ribadiamo le nostre richieste sia sul piano della presenza alle trattative per il CCNL che rispetto al contratto aziendale alla Favaro Servizi e denunciando che infine la Cgil limita il diritto democratico dei lavoratori impedendo che circoli la copia della loro ipotesi firmata tra i lavoratori PRIMA della "assemblea" del 29. Ovviamente impugneremo anche questo contratto ed inizieremo le vertenze legali, visto che molti autisti hanno iniziato finalmente ad inviare anche le impugnazioni della clausola di decadenza semestrale (un cavillo "strategico" per il padronato, previsto dal CCNL all'art.11 comma 9).

SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI (composta dal coordinatore nazionale Dorigo Paolo, e da altri 9 componenti, 6 dei quali autisti operai dipendenti in attività)

pec fao@servicepec.it - ufficialmente riportata nel sito: www.federazioneautistioperai.org
sede legale nazionale Via Argine Destro Canale Taglio, 166-167, MARANO - 30034 MIRA (VE)
sede: c/o SLAI PROLCOBAS piazza Municipio 14 - VENEZIA MARGHERA
sede coordinamento regionale Veneto-Trentino A-A-; SAN MARTINO BUONALBERGO (VR)
sede coordinamento regionale Lombardia: via Hermada, 8 - MILANO
sede coordinamento regionale Piemonte: TORINO
sede coordinamento regionale Emilia Romagna-Marche-Abruzzi: via Giovanni A.Sacco, 3 - BOLOGNA
sede per Toscana e Liguria: via Bezzuoli, 12 - FIRENZE
sede per Lazio ed Italia meridionale: c/o SLAI COBAS - Via Masseria Crispo, 4 - 80038 POMIGLIANO (NA)